

VOLONTARIATO

DI FRONTIERA / 19

In sette anni il gruppo di medici ha operato 700 piccoli pazienti con malformazioni al viso

# La missione dei chirurghi in Bangladesh

## «Vogliamo ridare il sorriso ai bambini»

PER CAMBIARE IL LORO FUTURO



Le immagini sono tratte dal libro «Khulna, Bangladesh» realizzato da Guido Harari e Stefania Ragusa



gnifica regalare quella fetta di futuro destinato a non iniziare mai. Il futuro che oggi è invece con Roima e la guida nella volontà di studiare, di diventare una donna consapevole. Alla nascita, Roima aveva due buchi al posto del naso e un volto piatto che, con gli anni, ha iniziato a celare dietro la splendida chioma corvina. I genitori non l'hanno abbandonata ma di quella figlia, femmina per

giunta, non sapevano che fare. E Roima è finita sulla strada fino all'incontro con Riccardo, un missionario vicino a «Progetto Sorriso». L'hanno convinta che poteva essere aiutata e oggi, dopo molti interventi, Roima sorride. Bellissima. Bella come sarebbe diventata Nuvola che invece se ne è andata prima di incontrare gli angeli della sala operatoria. «Ti chiamerò Nuvola. Sei nata questa notte. Ma per

sfortuna sei nata in Bangladesh e... sei nata femmina. Poche ore, forse pochi minuti... e qualcuno ha deciso che non dovevi vivere. Stamattina i ragazzini della Tokai House (i ragazzini di strada), mentre andavano a scuola ti hanno trovata vicino a un ruscello, semi sepolta. Hanno trovato Nuvola, una come loro, e non sono andati a scuola». Una storia vera che è diventata poesia e ha unito due

mondi diversi; Nuvola era musulmana ma il primo a raccogliermi il corpo senza vita fu padre Riccardo che decise di chiamare l'Imam della vicina moschea per chiedere le regole della sepoltura. Nuvola venne lavata e pettinata con amore, vestita con gli abiti tradizionali del luogo e sepolta. Dignamente, perché vita e morte meritano rispetto nonostante quel volto "maledetto". «Stasera, durante la

predica serale, il capo della moschea, dopo le invettive all'America e a tutto il mondo occidentale ha ricordato padre Riccardo; il suo gesto, il suo amore per una piccola musulmana. Ha ricordato questi occidentali, questi pagani che si occupano di tutti. Ha detto che stasera Nuvola arriverà in paradiso e che un posto in paradiso ci sarà anche per i pagani che si occupano dei bambini di tutti».

«Questa è la risposta all'odio, alle torri gemelle, alle distruzioni e al terrorismo: i bambini uniscono il mondo con la loro sofferenza» dice Andrea Di Francesco che ogni anno vola in quel paese per aiutare altri bimbi ma anche perché tra i volontari locali e vicini a Progetto Sorriso si diffonda quella cultura sanitaria indispensabile perché ciò che arriva da «fuori» diventi patrimonio del Bangladesh. Dal 2002, per conquistare questo obiettivo, l'associazione ha iniziato un progetto di medicina itinerante: «Ci avvicinavamo a paesi sperduti, costruivamo una capanna e piano piano le mamme lasciavano ai nostri volontari i loro bambini che, in attesa che tornassero dal lavoro, sarebbero rimasti per strada, vittime di pericoli e malattie. Li abbiamo curati e avviato un intervento profilattico preventivo che ora continua, anche senza di noi». Hanno compreso l'importanza dell'iniziativa e hanno scelto di farla diventare propria. «Non imporremo ma dare un sorriso» dice il chirurgo che ora è impegnato ad aiutare anche l'altro volto del Bangladesh, quello di anziani malati e destinati a morire soli.

Sara Bartolini

### MEDICINA ITINERANTE

#### Il progetto

Nel 2002 Progetto Sorriso nel Mondo ha messo a frutto l'attività di formazione del personale sanitario locale sostenendo e finanziando un piano di medicina itinerante che consente di realizzare opere di prevenzione e cura in ambito pediatrico nei villaggi più poveri e sperduti del Bangladesh: dopo le cure è stato avviato un intervento profilattico preventivo che continua anche senza l'apporto dei medici.

#### Gli aiuti

Stefania Ragusa, giornalista e coautrice del volume «Khulna» spiega che collaborare con progetto Sorriso è semplice: «Lo si può fare associandosi e partecipando/contribuendo regolarmente all'attività dell'associazione. È indicato per chi sa di potere dedicare alcune ore a questo obiettivo, ha voglia di fare o suggerimenti da dare. Non servono requisiti particolari, salvo l'affidabilità e la disponibilità. Alcuni profili professionali (medici, infermieri, giuristi, commercialisti, mediatori culturali, giornalisti, esperti di comunicazione...) possono più agevolmente di altri prestare consulenze e servizi mirati...ma in realtà la buona volontà è il profilo "professionale" che più ci interessa».

#### L'amore nel logo

Francesco Dondina, autore, racconta come è nato il logo dell'associazione: «In occasione del primo incontro con i volontari di Progetto Sorriso, le parole di Andrea Di Francesco e dei colleghi mi hanno subito portato a sentire quale fosse il messaggio da comunicare. Una semplice equazione: SORRISO = AMORE ma anche AMORE = SORRISO.

Così è nata questa forma, scaturita da una visione semplice: le nostre labbra di profilo disegnano la sagoma di un cuore, simbolo universale di amore, un cuore reclinato, sereno e rassicurante».

### UN SORRISO

#### Chi sono

Progetto Sorriso nel Mondo dal 1997 è un'associazione internazionale di volontari italiani (Onlus) che realizza degli interventi sanitari mirati alla correzione delle malformazioni del viso per i bambini del Bangladesh. L'attività prevede la realizzazione di interventi chirurgici superspecialistici, lo sviluppo di un centro ospedaliero di riferimento locale, la formazione di personale sanitario autoctono e l'integrazione del servizio sanitario nel contesto sociale.

#### La sede

È Andrea Di Francesco, chirurgo maxillofaciale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna di Como, il presidente di Progetto Sorriso nel mondo con sede operativa in via Torino 61 a Milano.

Ecco come contattarli:  
Telefono 02/88.00.94.56  
Fax 02/88.00.94.39

E-mail  
info@progettosorrisonelmundo.org  
Sito web

www.progettosorrisonelmundo.org  
La Segreteria dell'Associazione è attiva dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

#### Per contribuire al progetto

C/C: "Progetto Sorriso nel Mondo - Onlus", Banca Popolare Commercio e Industria, Ag. 124 - Corso di Porta Ticinese, 1 - 20123 Milano - C/C 2200 - ABI 05048 - CAB 01639

#### Dove

I volontari dell'associazione operano presso l'ospedale «Santa Maria Sick assistance» di Khulana, terza città del Bangladesh (143 milioni di abitanti). Dal 1997 sono stati operati 700 piccoli, visitati e curati più di 2000 pazienti grazie all'impegno di un gruppo di professionisti italiani specialisti in chirurgia malformativa del viso.